

NUOVO CCNL

Novità in busta paga

Pierluigi Ugolini*

Nuova struttura e mappa degli incrementi mensili e annuali

Con la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo del nuovo CCNL abbiamo raggiunto un importante obiettivo, dichiarato in premessa, ma non scontato.

Abbiamo, infatti, consolidato e incrementato le parti fisse stipendiali, in particolare il tabellare, ma anche l'indennità di specificità medica.

Vale la pena di ricordare come notazione tecnica che l'indennità di vacanza contrattuale previgente (pari a € 24,99) è

stata conglobata nel tabellare.

A far data dal 01/04/2019 viene invece corrisposta un'ulteriore indennità di vacanza contrattuale (2019) che non verrà riassorbita in questa fase conseguente al rinnovo del CCNL, ma sarà a valere sul successivo rinnovo.

L'incremento medio *pro capite* (comprensivo dell'indennità di vacanza contrattuale, riassorbita come detto dal tabellare) è pertanto pari a € 2.685,67, ripartiti in quota parte garantita per tutti



Voci fisse	Totale	Voci variabili	Totale
Tabellare € 1.949,87 (72,6% delle risorse disponibili)	€ 2.198,17	Risultato € 162,50 (6,05% delle risorse disponibili)	€ 487,5
Posizione € 248,30 (9,25% delle risorse disponibili)	81,85% delle risorse disponibili	Disagio € 325 (12,1% delle risorse disponibili)	18,15% delle risorse disponibili

Voce - descrizione	Importo pre-rinnovo	Mensile a regime	Incremento %	Annuo a regime
Stipendio base	€ 3.331,61	€ 3.481,60	4,50%	€ 45.260,8
Indennità di specificità medica	€ 645,57	€ 652,03	1,00%	€ 8.476,34
Indennità Direzione di struttura complessa	€ 786,00	€ 786,00	0%	€ 10.218,00
Indennità di Polizia giudiziaria (dal mese successivo alla sottoscrizione del CCNL)	€ 60,25	€ 80,00	32,78%	€ 960,00
Indennità di vacanza contrattuale	€ 24,99	Conglobata nel tabellare		0
Indennità di vacanza contrattuale dirigenti 2019	0,00	€ 13,19		€ 171,47

Voce - Descrizione (a)	Importo pre-rinnovo	Mensile a regime	Incremento %	Annuo a regime
Dirigente di Struttura complessa - veterinario	€ 1.013,60	€ 1.421,02	40,20%	€ 16.000
Dirigente di Struttura semplice dipartimentale	€ 759,19	€ 1.065,97	40,41%	€ 12.500
Dirigente di struttura semplice	€ 759,19	€ 819,65	7,96%	€ 11.000
Voce - Descrizione (b)	Importo pre-rinnovo	Mensile a regime	Incremento %	Annuo a regime
Dirigente con incarico prof.le altissima professionalità - valenza dipartimentale	Non previsto - incarico di nuova classificazione contrattuale	€ 961,54	Non quantizzabile	€ 12.500
Dirigente con incarico prof.le altissima professionalità - articolazione interna di struttura complessa	Non previsto - incarico di nuova classificazione contrattuale	€ 846,15	Non quantizzabile	€ 11.000
Dirigente con incarico prof.le alta specializzazione - incarico non espressamente previsto, ma assimilabile al precedente livello incarico lett. c) art. 27 CCNL 8 giugno 200	€ 371,58	€ 500	34,56%	€ 6.500
Dirigente con incarico prof.le	€ 277,56	€ 423,08	52,43%	€ 5.500
Dirigente neo assunto o con esperienza prof.le < a 5 anni	0	€ 115,38	Non quantizzabile	€ 1.500

e quota parte a valere sui fondi aziendali (confermati in 3).

La distribuzione delle risorse economiche rese disponibili dal CCNL e la relativa ripartizione è espresso nella *tabella 1*. Come si nota, la scelta politica del tavolo è stata la sostanziale rivalutazione delle voci stipendiali fisse e di quelle legate al disagio lavorativo.

In questa scelta, inoltre, i giovani (coloro che hanno esperienza professionale

minore di 5 anni) hanno ricevuto particolare attenzione, così come i colleghi in posizioni funzionali intermedie e/o titolari di incarichi professionali, il cui valore economico è stato allineato a quelli gestionali. Nella *tabella 2* sono riassunte le voci stipendiali e i relativi incrementi.

Abbiamo poi ottenuto di consolidare nella parte fissa della retribuzione di posizione (maggiormente vantaggiosa

ai fini previdenziali) quote che venivano finora inserite in due distinte voci stipendiali: la differenza sui minimi e la variabile aziendale.

Abbiamo, inoltre, definito come anche per i neoassunti il c.d. incarico di base (da molti definito come incarico di fascia D) debba essere retribuito, con un piede di partenza per la retribuzione di posizione parte fissa pari a € 1.500 annui. Per meglio comprendere, nelle seguenti

Tabella 4. Retribuzione di posizione fissa collegata all'esperienza professionale. Prescinde dall'incarico assegnato. La parte eccedente i minimi di cui sopra si esprime come variabile aziendale.

Voce - Descrizione	Importo pre-rinnovo	Mensile a regime	Incremento %	Annuo a regime
Dirigente esperienza professionale > 20 anni	Non prevista	€ 538,46	Non quantizzabile	€ 7.000,00
Dirigente esperienza professionale > 15 Anni	Non prevista	€ 461,54	Non quantizzabile	€ 6.000,00
Dirigente esperienza professionale > 5 Anni	Non prevista	€ 384,61	Non quantizzabile	€ 5.000,00

Tabella 5. Indennità d'esclusività (inclusa tredicesima).

Voce - descrizione	Importo pre-rinnovo	Mensile a regime	Incremento %	Annuo a regime
Dirigente di Struttura complessa	€ 1.421,02	€ 1.421,02	0%	€ 18.473,29
Dirigente esperienza professionale > 15 Anni	€ 1.065,97	€ 1.065,97	0%	€ 13.857,61
Dirigente esperienza professionale > 5 Anni ma < 15 anni	€ 819,65	€ 819,65	0%	€ 10.655,49
Dirigente esperienza professionale < 5 Anni	€ 193,78	€ 193,78	0%	€ 2.519,19

Tabella 6. Voci soggettive.

Voce - Descrizione	Importo Pre-rinnovo	Mensile a regime	Incremento annuo a regime
Retribuzione Individuale di anzianità (RIA)	Soggettivo	Soggettivo	Immodificata
Differenza sui minimi	Soggettivo	Soggettivo	Conglobata nella posizione minima unificata. Eventuali eccedenze vengono inserite nella variabile
Retribuzione posizione variabile aziendale	Soggettivo	Soggettivo	Soggettivo

tabelle vengono espone le voci retributive mensili e annuali rappresentative degli incrementi contrattuali e/o le variazioni del piede di partenza.

Notazione tecnica importante, queste rimodulazioni economiche sono effettuate a carico del fondo di posizione, il cui importo è aumentato a far data dal 31/12/2018 di una quota *pro capite* pari a € 248,30 per le unità di personale destinatarie del CCNL e in servizio alla data del 31/12/2015. Ne consegue la necessità di ricalcolare il valore economico del fondo in aumento.

Il fondo di posizione sarà ricalcolato di conseguenza, e a incapienza, è ammesso il trasferimento in apposita sessione di bilancio, di quota parte delle risorse economiche afferenti al fondo di risultato (con un massimo del 30%).

Sempre per chiarezza espositiva e per opportuna informazione ricordiamo che l'incremento a carico del fondo di risultato è invece pari a € 162,50 per le unità di personale destinatarie del CCNL e in servizio alla data del 31/12/2015, e

che parimenti il fondo medesimo sarà ricalcolato e rivalutato con decorrenza 31/12/2018.

Per semplicità di esposizione le voci relative alla retribuzione di posizione minima unificata sono indicate nella *tabella 3*.

Abbiamo chiesto e ottenuto come che venissero riconosciuti dal CCNL degli specifici livelli o piedi di partenza per la retribuzione di posizione parte fissa condizionati dalla specifica esperienza professionale e collegati al superamento di un momento di verifica (e quindi non un automatismo, bensì un'opportunità collegata al possesso di uno specifico percorso di crescita professionale), ma comunque accessibile a tutti e vincolante per le aziende, che per esperienza troppo spesso legano i percorsi di valorizzazione professionali a rari momenti di revisione dell'assetto degli incarichi, ignorando invece il corretto e fisiologico scivolamento dei colleghi nelle posizioni resisi vacanti a qualsiasi titolo, di fatto quindi legando la retribuzione di po-

sizione alle persone e non all'incarico (*tabella 4*).

L'indennità di esclusività di rapporto (*tabella 5*), inserita con questo CCNL stabilmente in massa salariale, non è stata rivalutata in questa tornata contrattuale ma potrà esserlo dal prossimo CCNL. Vengono, infine, indicate (*tabella 6*), ma non quantizzate le voci relative alle situazioni soggettive (RIA, retribuzione di posizione variabile aziendale e differenza sui minimi).

Quest'ultima voce (la differenza sui minimi) viene riassorbita fino alla concorrenza con la retribuzione di posizione minima. L'eventuale eccedenza rimane come retribuzione di posizione variabile (clausola di garanzia).

La somma delle voci retributive riconosciute determina quindi la base stipendiale annua di ciascuno. La palla, dopo l'approvazione del CCNL e la relativa definitiva sottoscrizione, passa a questo punto alla contrattazione aziendale.

* *Componente Segreteria Nazionale*